

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Allegato - "Criteri dell'Avviso Isi 2022".

Finanziamenti alle imprese

Avviso Pubblico Isi 2022 in attuazione dell'articolo 11, comma 5, d. lgs n. 81/2008 e s.m.i. e dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Oggetto

Attraverso la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nella cui cornice si inseriscono i singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, l'Inail finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

- Progetti di investimento
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Le domande possono riguardare solo una delle tipologie di progetto sopra elencate e gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Risorse finanziarie ed entità del finanziamento

Lo stanziamento complessivo destinato dall'Inail al finanziamento del bando a sportello per l'anno 2022 è pari a Euro € € 333.365.189,00 suddiviso nei seguenti assi, ai quali come stanziamento iniziale sono attribuiti i seguenti importi:

- Asse 1.1 euro 156.856.189,00 per i progetti di investimento
- Asse 1.2 euro 5.000.000,00 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Asse 2 euro 40.000.000,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);
- Asse 3 euro 86.509.000,00 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

- Asse 4 euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Ristorazione);
- Asse 5 euro 35.000.000,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
 - 5.1 euro 25.000.000,00 per la generalità delle imprese agricole
 - 5.2 euro 10.000.000,00 per giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I suddetti importi, con esclusione di quello complessivamente attribuito all'Asse 5, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione tenendo conto dell'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda, secondo i meccanismi specificati nel successivo paragrafo "*Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche*".

Gli stanziamenti, ripartiti in budget regionali/provinciali e per singoli assi di finanziamento, saranno oggetto di specifica determinazione di spesa del Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

L'attribuzione dello stanziamento, a ogni regione/provincia autonoma, viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di ripartizione dello stanziamento totale, per ciascun asse:

- Per l'Asse 1.1 è calcolata in funzione del numero di addetti di ciascuna Regione/Provincia autonoma e della gravità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro e indennizzati dall'Istituto, all'interno di ciascuna di esse negli anni 2017-2019, considerando tutti i settori economici ad esclusione di quelli dell'Asse 4 (Ristorazione¹) e dell'Agricoltura con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità.
- per l'Asse 1.2, l'attribuzione è effettuata secondo i medesimi criteri indicati per l'Asse 1.1. Tuttavia, per garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti a ciascuna regione/provincia autonoma verrà assegnata una quota fissa e una quota variabile attribuita con la distribuzione percentuale della parte residuale dello stanziamento nazionale;
- per l'Asse 2, i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti e un importo variabile in funzione

¹ Per "Ristorazione" si intendono le attività economiche collegate ai settori Ateco I.561011; I.561012; I.561020; I.561030; I.561041; I.561042; I.561050; I.562100; I.562910; I.562920; I.563000; G.471140; G.562990

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

della propensione che hanno avuto le aziende a richiedere il finanziamento per tale tipologia di interventi nei precedenti bandi Isi 2017 e 2018, escludendo le aziende operanti nella Ristorazione con dimensione inferiore alle 50 unità. In particolare, la ripartizione percentuale verrà calcolata per ciascuna regione/provincia autonoma rapportando l'importo richiesto per la realizzazione dei progetti presentati, relativi alla movimentazione manuale di carichi, all'importo richiesto per progetti della stessa tipologia presentati a livello nazionale;

- per l'Asse 3 l'attribuzione viene calcolata in funzione del numero di addetti di ciascuna Regione/Provincia autonoma e della gravità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro e indennizzati dall'Istituto, per lo stesso ambito territoriale, negli anni 2017-2019, considerando tutti i settori economici;
- per l'Asse 4, al fine di garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti a ciascuna regione/provincia autonoma viene assegnata una quota fissa e una quota variabile attribuita con la distribuzione percentuale della parte residuale dello stanziamento nazionale calcolata in funzione del numero di addetti di ciascuna regione/provincia autonoma e della gravità degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro e indennizzati dall'Istituto, per lo stesso ambito territoriale, negli anni 2017-2019 considerando i settori economici propri dell'Asse 4 (Ristorazione) con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità.
- per l'Asse 5, al fine di garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti viene assicurata a ogni regione/provincia autonoma, attraverso un meccanismo solidaristico, una quota minima di risorse economiche (plafond). Il criterio di ripartizione a livello territoriale tiene conto dei seguenti elementi:
 - fabbisogno rappresentato da ciascuna regione, valutato sulla base degli importi finanziabili relativi alle domande pervenute nei Bandi 2016-2020
 - fabbisogno potenzialmente rappresentabile da ciascuna regione, desunto dai dati del registro imprese Asia Agricoltura dell'ISTAT e relativi:
 - alla distribuzione regionale delle aziende attive² del settore;
 - alla distribuzione regionale della superficie agricola utilizzata (SAU).

² Aziende per le quali l'attività agricola è quella principale, organizzata sotto forma di impresa, rivolta principalmente al mercato e che sono attive nel corso dell'anno, anche per un periodo di tempo limitato con classificazione nel settore dell'agricoltura in base al criterio dell'attività economica principale svolta. Sono considerate attive tutte le imprese che hanno occupazione dipendente è tra quelle senza occupazione quelle che dichiarano un volume di affari superiore ad almeno il 50 % di un valore soglia, che equivale al costo medio di un lavoratore nello stesso settore e nella stessa ripartizione geografica.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

L'assegnazione delle risorse economiche, alle imprese richiedenti il finanziamento, verrà effettuata con la predisposizione degli elenchi cronologici in cui vengono individuati i soggetti ammessi al finanziamento.

Per gli Assi 1, 2 e 3 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per i progetti di cui all'asse 4 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

Per l'asse 5 il contributo in conto capitale calcolato sulle spese ammissibili al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto è pari all'intensità di aiuto del:

- 40% per i progetti presentati dalla generalità delle imprese agricole (5.1);
- 50% per i progetti presentati dai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria (5.2).

Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 1.000,00 ed un massimo di Euro 60.000,00.

Per questa tipologia di progetti, così come previsto dal legislatore, è contemplata la possibilità del noleggio con patto d'acquisto di trattori e/o macchine agricole e forestali.

Per tutti gli assi di finanziamento nel caso di mero acquisto di macchine e/o di trattori agricoli o forestali che non prevedono interventi di installazione e/o di modifica del layout dell'ambiente di lavoro, le spese ammissibili, anche nel caso di acquisto tramite noleggio con patto d'acquisto, devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento al preventivo da presentare a corredo della domanda e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino per ciascuna macchina o trattore agricolo o forestale richiesti.

Per i progetti che comportano contributi superiori a euro 30.000,00 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concessa previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'Inail.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Non è prevista la concessione dell'anticipazione per i progetti di cui all'Asse 5 che prevedono il noleggio con patto d'acquisto.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti di cui agli Assi 1, 2, 3 e 4 sono erogati in regime "de minimis" nel rispetto dei regolamenti (UE) 1407/2013, 1408/2013, come modificati dal Regolamento (UE) 2019/316, e 717/2014³.

Per l'Asse 5 i finanziamenti sono erogati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 702/2014.

In particolare, è previsto che le aziende destinatarie del finanziamento eseguano investimenti aventi per obiettivo, tra gli altri, il miglioramento delle condizioni agro-climatico-ambientali oltre che l'ottimizzazione del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, sia mediante una riduzione dei costi di produzione che attraverso l'efficientamento e la riconversione della produzione.

Al fine di garantire continuità all'applicazione del regime di esenzione, non appena sarà emanato ed entrerà in vigore il nuovo Regolamento (UE) che sostituisce il Regolamento (UE) 702/2014 in scadenza al 31 dicembre 2022, la Tecnostruttura provvederà, per il tramite del Masaf, a trasmettere alla Commissione europea la prevista comunicazione della misura di aiuto.

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione è previsto un meccanismo di redistribuzione che di seguito è descritto.

L'allegato risorse economiche, parte integrante del bando Isi, indicherà gli importi attribuiti a ciascuna Direzione regionale. In occasione della elaborazione degli elenchi cronologici definitivi, gli importi inizialmente attribuiti potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate online, secondo il citato meccanismo di redistribuzione. L'eventuale nuovo stanziamento determinatosi sarà approvato con determina del Direttore centrale prevenzione.

³ il cui periodo di applicazione è stato prorogato fino al 31 dicembre 2027 a seguito della Comunicazione della Commissione (2022/C 175/01).

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Il meccanismo prevede che, a conclusione delle operazioni dell'invio e conferma delle domande, qualora nell'ambito degli stanziamenti iniziali destinati al medesimo Asse di finanziamento si rilevasse il mancato utilizzo di tutte le risorse assegnate in alcune regioni/province autonome, i fondi residui saranno ridistribuiti, sempre nello stesso Asse ed applicando gli stessi coefficienti di ripartizione impiegati per l'assegnazione iniziale, in favore di altre regioni/province autonome in cui dovessero risultare domande di finanziamento non soddisfatte.

Nello specifico, lo stanziamento iniziale dell'Asse 1 potrà essere incrementato degli ulteriori eventuali fondi residui determinatisi dopo il completamento delle operazioni di redistribuzione operate sugli Assi 2, 3 e 4. Eventuali residui sui sub Assi 5.1 o 5.2, risultanti dopo la redistribuzione tra i budget regionali nell'ambito dello stesso sub-Asse, potranno essere ridistribuiti solo nell'ambito dell'Asse 5.

Nel caso in cui a seguito delle sopra descritte operazioni non dovessero esaurirsi le somme residue nell'ambito degli stanziamenti regionali destinati al medesimo Asse, la redistribuzione si completerà facendo confluire tali ulteriori residui in un unico totale nazionale di ciascun asse per l'ammissione della domanda prima esclusa di ogni regione secondo l'ordine cronologico.

Gli esiti delle operazioni di redistribuzione potranno così comportare la modifica dello stanziamento iniziale, ridefinendo un nuovo stanziamento sulla cui base verranno pubblicati gli elenchi cronologici definitivi a seguito dei quali non verranno effettuate ulteriori rielaborazioni degli elenchi o di redistribuzione delle risorse.

Destinatari

I destinatari dell'iniziativa, in linea generale, sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA e anche gli enti del terzo settore che, ai sensi del d.lgs. n.117/2017, come modificato dal d.lgs. n.105/2018, possono accedere esclusivamente all'Asse 2 di finanziamento.

Asse 1

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e nel settore della ristorazione.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Asse 2

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, e gli enti del terzo settore. Sono escluse le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e nel comparto della ristorazione.

Asse 3

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA.

Asse 4

Destinatarie del finanziamento sono esclusivamente le micro e piccole imprese comprese quelle individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, che svolgono attività nel settore della ristorazione.

Asse 5

Destinatarie del finanziamento sono esclusivamente le micro e piccole imprese agricole, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale, iscritte nella sezione speciale (Imprenditori agricoli, Coltivatori diretti, Imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, della qualifica di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile e titolari di partita IVA in campo agricolo, qualificate come:

- Impresa individuale
- Società agricola
- Società cooperativa.

Le imprese destinatarie del sub Asse giovani agricoltori devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come di seguito indicato:

- in caso di impresa individuale: il titolare deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo ed un'età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande;
- in caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai quarant'anni può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo;

- in caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande devono costituire oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai quarant'anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande.

Le imprese e gli enti del terzo settore partecipanti devono essere già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione dell'Avviso Isi 2022.

I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli Assi 1, 2, 3, 4 non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi, 2018, 2020 e 2021; tale provvedimento non costituisce causa di esclusione qualora si riferisca a progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui all'Asse 5 non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi 2018, 2019/2020 e 2021.

Tutti i soggetti destinatari, escluse le micro e piccole imprese operanti nella produzione primaria dei prodotti agricoli, non devono aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sul progetto presentato ad esclusione dei benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito.

Modalità di attuazione

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda e per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto.

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998 s.m.i.) che, applicandosi a "progetti o programmi organici e complessi",

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

prevede "l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative".

Il richiedente accede via web ad un modulo informativo dove inserisce i dati relativi all'impresa ed al progetto: tali informazioni riguardano i parametri, indicati nel successivo paragrafo "Parametri che determinano i punteggi", la cui somma definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti.

Solo con il raggiungimento della soglia di ammissibilità il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line tramite lo sportello informatico.

Successivamente le imprese che saranno collocate negli elenchi cronologici, provvisori o definitivi, in posizione utile ai fini del finanziamento, dovranno trasmettere all'INAIL - con modalità telematica attraverso l'apposita funzione di upload/caricamento presente nella procedura per la compilazione della domanda on line - la documentazione attestante i requisiti di ammissione al finanziamento.

Funzionamento dello "sportello on line"

L'apertura dello "sportello on line" è regolata secondo il seguente funzionamento:

- Fase di compilazione

Le imprese possono compilare le domande on line ed effettuare simulazioni fino al momento in cui non decidono il consolidamento della domanda.

Le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno successivamente accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo utile per accedere allo sportello informatico e per l'inoltro della domanda online.

La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa ed utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

- *Calendarizzazione dell'invio telematico*

A conclusione della fase di compilazione della domanda sarà possibile conoscere con certezza il numero delle domande che avranno superato la soglia minima e, pertanto, quanti saranno i potenziali partecipanti su base territoriale. In base a tali risultanze sarà quindi possibile:

- verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica;
- valutare l'opportunità di distribuire il carico per regione o gruppi di regioni;
- pubblicare sul portale dell'Istituto il calendario conseguentemente stabilito per gli invii on line e le regole tecniche e modalità di svolgimento dello sportello informatico.

- *Invio delle domande*

Ai fini dell'ammissione della propria domanda, l'impresa dovrà registrarsi al portale partecipante ed il giorno di apertura dello sportello informatico, previa autenticazione, provvederà all'inoltro del codice identificativo, attribuito alla domanda stessa, e degli ulteriori elementi informativi richiesti, come stabilito dalle regole tecniche. L'inoltro riguarderà un numero limitato di dati, al fine di ridurre significativamente l'utilizzo delle risorse elaborative ed il rischio di sovraccarico dei sistemi. Tutti gli utenti potranno inviare la domanda nel periodo di apertura dello sportello informatico che continuerà a ricevere le domande anche dopo l'esaurimento del budget.

Per ciascuna delle suindicate fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura della relativa procedura informatica.

- *Post invio*

Alla chiusura delle operazioni di invio verranno elaborati i dati delle domande inviate e predisposti gli elenchi provvisori, per regione e per asse di finanziamento, ordinati cronologicamente, con l'evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria, che dovranno essere confermate tramite l'invio della documentazione a completamento della domanda;
- non ammissibili per carenza di fondi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Invio della documentazione a conferma della domanda on line

A decorrere dal giorno successivo la pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori, i soggetti titolari delle domande collocate in tali elenchi, in posizione utile per il finanziamento, dovranno far pervenire all'Inail la documentazione a completamento della domanda di finanziamento, entro il termine stabilito nell'Avviso o pubblicato nel portale Inail.

Sarà considerata decaduta la domanda dei soggetti che non avranno provveduto a inviare, entro la scadenza prefissata, la documentazione per il suo completamento e perfezionamento.

Nell'ambito di ciascun asse, le risorse economiche che si dovessero rendere disponibili, a seguito della decadenza di domande on line non confermate o dall'applicazione dei criteri di cui al paragrafo "Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche", potranno consentire, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico e fino alla capienza della dotazione finanziaria, il subentro delle imprese, inizialmente, non ammissibili per carenza di fondi.

Contestualmente alla pubblicazione dell'elenco cronologico provvisorio, sarà comunicata la data entro cui l'istituto pubblicherà sul sito www.inail.it gli elenchi definitivi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate con evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile ai fini del finanziamento anche a seguito di subentro;
- decadute per mancato invio della documentazione a completamento della domanda on line;
- non ammissibili per carenza di fondi.

Istruttoria delle domande di finanziamento

La verifica della documentazione di ammissione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico che hanno determinato l'attribuzione del punteggio: la documentazione tecnica è verificata dalle professionalità tecniche regionali, quella amministrativa dalla funzione prevenzione della Sede competente per territorio.

La Sede INAIL dà comunicazione dell'esito della verifica e della concessione o meno del contributo.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

L'eventuale anticipazione è erogata previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Realizzazione e rendicontazione del progetto

In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.

È data la possibilità alle imprese di dare avvio ai progetti dalla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda. Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltro telematico.

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto.

L'esito positivo delle verifiche tecnica e amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.

Funzioni di supporto qualificato all'utenza

È previsto un sistema di supporto all'utenza con la presenza, a livello regionale, di un team, attraverso il quale fornire un qualificato sostegno alle imprese per la risoluzione di problemi, di ordine giuridico-amministrativo o tecnico, che le stesse incontrano nelle varie fasi previste per l'accesso al contributo.

Il team risponde a quelle istanze di carattere più specifico alle quali gli operatori del Contact Center non hanno potuto fornire il necessario riscontro.

Questa attività vede il coinvolgimento della funzione prevenzione regionale/provinciale e delle componenti tecniche regionali.

Se del caso è previsto il coinvolgimento delle Avvocature regionali.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

I soggetti destinatari potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di compilazione della domanda online.

Verifiche

Nel corso delle verifiche di ammissione possono essere rilevate difformità rispetto ai dati che hanno determinato il raggiungimento del punteggio soglia. In tali casi viene effettuata la verifica del permanere di tale raggiungimento.

Qualora in fase di rendicontazione si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto delle condizioni poste dall'Avviso.

L'INAIL si riserva, di effettuare, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato, anche attraverso eventuali sopralluoghi.

Potrà essere, inoltre, richiesta la produzione di specifica reportistica circa l'intervento finanziato sulla base di un modello fornito dall'Istituto.

Di seguito è riportato il dettaglio relativo ai parametri individuati per l'attribuzione dei punteggi utili per il calcolo del punteggio soglia.

Descrizione dei parametri che determinano i punteggi

Per ogni domanda, la somma dei punteggi attribuiti ai diversi parametri definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti. Solo con il raggiungimento o superamento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Con riferimento alle categorie di progetto (Assi) sono riportati, di seguito, i parametri che determinano i punteggi per ogni domanda online.

Generali e comuni tutti ai progetti:

- Progetti condivisi dalle parti sociali o portati a conoscenza del RLS/RLST:
 - Una delle strutture della bilateralità promossa dalle organizzazioni rappresentative;
 - Due o più organizzazioni rappresentative del sistema relazionale aziende/lavoratori.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

- Dichiarazione relativa all'avvenuta informativa al RLS/RLST.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica da materiali contenenti amianto ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Assi 1.1, 1.2, 2, 3, 4):

- Dimensioni aziendali: è attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale;
- Tipologia di intervento: è attribuito uno specifico punteggio diversificato per tipologia di intervento.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica dei materiali contenenti amianto (Assi 1.1, 1.2, 2, 3):

- Tasso di tariffa: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato;
- Settori produttivi individuati in ambito regionale. A livello di Direzione regionale, sulle base delle proposte dei C.R.C., potrà essere stabilito un bonus per uno o due settori produttivi sul territorio di competenza.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Assi 1.1, 1.2, 2, 4):

- Bonus per progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex d.lgs 81/2008, art. 6 e successive modificazioni.

Specifici per progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Asse 4):

- Punteggio riferito alla differente rischiosità attribuita secondo la classificazione dell'attività Ateco 2007.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Specifici per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (Asse 5):

- punteggio correlato ad una specifica misura prevista per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali e l'abbattimento delle emissioni inquinanti;
- punteggio attribuito in base alla soluzione tecnica adottata per la riduzione o eliminazione di specifici fattori di rischio.

Di seguito si riportano, in modo analitico, le tabelle di corrispondenza per asse e per parametro significativo dei punteggi attribuiti.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

PARAMETRI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento - Asse 1.1		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31° dicembre 2020 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento - Asse 1.1		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi sulla sua propagazione negli ambienti di lavoro	85
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
e	Riduzione del rischio biologico	80
f	Riduzione del rischio di caduta dall'alto	85
g	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete	70
h	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
i	Riduzione del rischio incendio	60
l	Riduzione del rischio infortunistico mediante l'acquisto e l'installazione di dispositivi di protezione per il rilevamento automatico delle persone e/o di barriere fisiche di sicurezza	75
m	Riduzione del rischio radon	75
n	Riduzione del rischio sismico	75
o	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Progetto di cui è stata resa informativa al RLS/RLST		7
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse 1.2		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2020 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse 1.2		
Sezione 3 - Tipologie di intervento		Punteggio
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Progetto di cui è stata resa informativa al RLS/RLST		7
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse 2**

Sezione 1 - Dimensioni aziendali

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Sezione 2 - Lavorazione svolta

Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2020 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse 2		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti	90
b	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento carichi	80
c	Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi	80
d	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	55
e	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio dovuto alla movimentazione manuale nelle attività di pulizia delle spiagge	80
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Progetto di cui è stata resa informativa al RLS/RLST		7
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse 3		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2020 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse 3		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, contenenti amianto in matrice friabile	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento	80
f	Rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti Tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, controsoffitti e sottocoperture condutture, ecc.)	80
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Progetto di cui è stata resa informativa al RLS/RLST		7
Sezione 5 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse 4**

Ristorazione

Sezione 1 - Dimensioni aziendali

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-49	≤ 10	25

Sezione 2 - Codice Ateco

Codice Ateco	Descrizione codice Ateco	Punteggio
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	30
56.29.10	Mense	30
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	30
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	28
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	28
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	28
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	26
56.10.42	Ristorazione ambulante	26
56.10.50	Ristorazione su treni e navi	26
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	24
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	22
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	20
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	20

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse 4		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		
NB - Selezionare tutte le Tipologie di intervento sulle quali si sviluppa il progetto (fino a un massimo di 3)		
Ristorazione		Punteggio
a	Riduzione del rischio infortunistico	75
b	Riduzione del rischio incendio	70
c	Riduzione del rischio biologico	65
d	Riduzione del rischio chimico	60
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Progetto di cui è stata resa informativa al RLS/RLST		7
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli- Asse 5		
Sezione 1 – Misure		
Misura	Intervento	Punteggio
1) Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	a) Acquisto di macchina agricola e forestale priva di motore che determina un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	65
2) Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale o di macchina agricola e forestale alimentata a gasolio avente, per almeno tre parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 50% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale o di macchina agricola e forestale alimentata gasolio avente, per almeno tre parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 30% al 50% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	c) Acquisto di macchina agricola e forestale alimentata a benzina avente, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	d) Acquisto di macchina agricola e forestale alimentata a benzina avente, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	e) Acquisto di trattore agricolo o forestale o di macchina agricola e forestale con motore elettrico o a metano	65
	f) Acquisto di attrezzatura intercambiabile che permette un abbattimento delle emissioni inquinanti attraverso la riduzione del consumo di carburante della macchina motrice o del trattore del 30% rispetto ad analoga attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa	55

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli – Asse 5		
Sezione 2 – Fattori di rischio		
Fattore di rischio	Soluzione tecnica per il miglioramento delle condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro	Punteggio
1) Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di trattore di proprietà dell'impresa	65
	b) Acquisto di macchina agricola e forestale con contestuale rottamazione di analoga macchina di proprietà dell'impresa	65
2) Rumore	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento comunitario di riferimento relativamente a <ul style="list-style-type: none"> • livello sonoro all'orecchio dell'operatore misurato sia a cabina aperta che a cabina chiusa • rumore del trattore in movimento, con contestuale permuta di altro trattore di proprietà dell'impresa	60
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento comunitario di riferimento relativamente a <ul style="list-style-type: none"> • livello sonoro all'orecchio dell'operatore misurato sia a cabina aperta che a cabina chiusa • rumore del trattore in movimento, con contestuale permuta di altro trattore di proprietà dell'impresa	55
	c) Acquisto di macchina agricola e forestale, dotata di motore endotermico o elettrico, che presenta un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori di almeno 3 dB(A) rispetto al valore degli stessi parametri di un'analoga macchina di proprietà dell'impresa che deve essere permutata contestualmente all'acquisto della nuova macchina	60
	d) Acquisto di macchina agricola e forestale, dotata di motore endotermico o elettrico, che presenta un livello	55

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2022	313	CA

	di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori di almeno 2 dB(A) rispetto al valore degli stessi parametri di un'analogia macchina di proprietà dell'impresa che deve essere permutata contestualmente all'acquisto della nuova macchina	
3) Operazioni manuali	a) Acquisto di macchina agricola e forestale che consenta la meccanizzazione di un'operazione colturale o zootecnica precedentemente svolta manualmente	55
Sezione 3 - Condivisione con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Progetto di cui è stata resa Informativa al RLS/RLST		7